



Comune di Cervasca

Verbale del Revisore n. 23/2024

OGGETTO: Contrattazione 2024 - autorizzazione alla delegazione di parte pubblica alla firma definitiva del contratto decentrato parte economica.

Il Revisore di codesto rispettabile Comune,

PREMESSO

- che l'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs 165/2001 stabilisce:
"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1."
- che l'art. 40 bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 stabilisce:
"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo";
- che l'art. 23 del DLgs 25/05/2017 nr. 75, stabilisce:
".... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato".....;

CONSIDERATO

- che il nuovo CCNL Funzioni Locali 16/11/2022:
 - stabilisce che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
 - detta la disciplina per l'utilizzo del fondo;
 - disciplina le materie di contrattazione collettiva integrativa;
- che con deliberazione della Giunta n. 134 del 28/11/2024, è stata nominata la delegazione di parte pubblica e sono stati dettati gli indirizzi per la contrattazione;

- che l'autorizzazione alla sottoscrizione è concessa previo controllo sulla compatibilità degli oneri contrattuali con il vincolo di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (artt.48 e 40 D.lgs. 165/2001);
- che con determina dell'area segreteria/personale n. 794 del 11/12/2024 è stato approvato il fondo delle politiche di sviluppo e per la produttività 2024,

VERIFICATO

- l'iter fissato dal vigente CCNL del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, al fine del rilascio da parte della Giunta Comunale dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva degli accordi decentrati e l'art. 40 bis del D.Lgs. 75/2017 che disciplina i controlli in materia di contrattazione collettiva;
- la documentazione conservata agli atti dell'ufficio personale;
- l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2024;
- la Relazione Illustrativa e Tecnico Finanziaria ai Contratti Integrativi prescritta dalla legge corredata dal parere di copertura finanziaria e sugli equilibri di bilancio;
- l'attestazione sulla compatibilità economico - finanziaria del fondo delle risorse decentrate, con particolare riferimento al rispetto del limite di spesa rappresentato dal fondo certificato dell'anno precedente, contenuta nella predetta relazione tecnico - finanziaria;
- la coerenza con le direttive a suo tempo impartite;
- i pareri di regolarità amministrativa e tecnico favorevoli espressi dal Responsabile del servizio ai sensi dell' art 49 e 147 del TUEL 267/2000 come modificato dal D. L.174/2012 convertito nella Legge 213 /2012; In assenza di pareri contabili a suo tempo già espressi, come sopra indicato,

RICHIAMATA

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.09.2023 avente ad oggetto: "Approvazione del D.U.P. periodo 2024/2026." e la successiva deliberazione di C.C. n. 55 del 27/12/2023, avente ad oggetto "Approvazione schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024/2026",

ATTESO

che il parere dell'organo di controllo attiene alla compatibilità dei costi (sostanzialmente alla copertura finanziaria) e all'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alla corresponsione dei trattamenti accessori e a quanto indicato nella relazione tecnico-finanziaria e nella relazione illustrativa predisposte dagli uffici dell'Ente,

ATTESTA

che il controllo delle citate relazioni e la costituzione del Fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21.05.2018, così come definito con determinazione dirigenziale n. 340 del 21/12/2022, non hanno evidenziato profili di incompatibilità economico-finanziaria e normativi e pertanto,

in relazione alle verifiche e riscontri effettuati, il sottoscritto Revisore



ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla compatibilità legislativa e contrattuale del contratto collettivo decentrato integrativo 2024, invitando in ogni caso l'Amministrazione dell'Ente a monitorare costantemente la spesa del personale vigilando affinché sia garantito il rispetto dei vincoli normativi a riguardo e

RACCOMANDA

- la corretta applicazione dell'art. 21 del D.Lgs. 33/2013 che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di pubblicare i contratti integrativi stipulati con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificata dagli organi di controllo nonché gli obblighi di trasmissione delle informazioni ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 3, del d.lgs.165/2001;
- la corretta applicazione dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001 relativamente all'obbligo di invio in via telematica all'ARAN e al CNEL di quanto ivi disposto;
- la verifica a consuntivo 2023, così come disposto dalla normativa vigente, del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 – aggiornato per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019.

Cervasca, 17 dicembre 2024

Il Revisore
Dott. Stefano PUGNO